

## Mozione Urgente: EMERGENZA MONTE PISANO

Tenuto conto dell'incendio che si è sviluppato sul Monte Pisano a partire dalla notte del 24 settembre scorso e degli effetti devastanti che ha determinato, colpendo circa 1.400 ettari, coinvolgendo abitazioni e aziende agricole e agrituristiche.

Tenuto conto dei rischi immediati di frane, smottamenti e fenomeni erosivi in generale a cui sono esposte le aree attraversate da incendio, rese brulle e prive di vegetazione.

Considerato che tutta l'area del Monte Pisano è vulnerabile sia per le sue caratteristiche geomorfologiche e paesaggistiche, sia per il fenomeno di abbandono dei terreni, che determina una mancanza di gestione del sistema territoriale nel suo complesso, sia per quanto concerne l'evoluzione degli ecosistemi, degli agroecosistemi e dei boschi che connotano tutta la zona.

Tenuto conto dell'eccezionale valore naturalistico, paesaggistico e – potenzialmente – economico del Monte Pisano, anche in relazione all'economia della piana e dei suoi insediamenti, e che in un'ottica di sviluppo sostenibile, piana, mare e monte possono qui costituire un insieme unico di altissimo valore, in cui possono svilupparsi attività antropiche di diverso tipo, che partano dalla tutela e dalla riproducibilità delle risorse naturali, paesaggistiche e storiche per costruire un'economia sostenibile e resiliente.

Tenuto conto che l'area del Monte Pisano si trova in buona parte all'interno dell'area MAB (Man And Biosphere) UNESCO "Selve Costiere di Toscana" e che rappresenta un'area di inestimabile valore naturalistico proprio perché è circondata da aree fortemente antropizzate.

Tenuto anche conto del grande interesse pubblico che ricopre una gestione corretta del territorio, rispetto al quale invece scarseggiano le risorse necessarie a sviluppare politiche di prevenzione dei rischi (di incendio, idrogeologico e idraulico, in crescita a causa del effetti del cambiamento climatico) e di tutela e recupero delle valenze naturali, storiche e paesaggistiche, che ricoprirebbero un ruolo fondamentale anche di volano economico per le aree marginali e interne.

Tenuto conto che l'incendio ha aggravato le condizioni di fragilità e che pertanto è necessario agire tempestivamente per limitare questo peggioramento e per stabilire invece una dinamica evolutiva opposta.

Considerate le iniziative positive che negli ultimi anni hanno visto una ripresa di politiche di tutela e valorizzazione del Monte Pisano che non devono trovare una battuta d'arresto ma devono invece poter riprendere il più rapidamente possibile.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

a farsi promotori presso le istituzioni di livello regionale e nazionale di un'azione volta far a dichiarare lo stato di emergenza nazionale e a far riconoscere lo stato di calamità naturale per il Monte Pisano, in modo da riuscire ad effettuare tutti gli interventi necessari per migliorare la sicurezza nel breve periodo.

ad adoperarsi affinché, la tragedia di questo incendio diventi l'occasione per definire un nuovo modello di governance del Monte, basato sulla partecipazione e volto a coniugare il bene comune con l'interesse privato al fine di favorire la tutela ambientale e del paesaggio, la vocazione agricola e turistica.

Francesco Aulito (Dritti a Sinistra)     Roberto Scarpini (FI)  
G. Pizzelli (PS)  
G. Pizzelli (PD)     Matteo (PD)  
M. (PD)     C. (PD)  
A. (PD)     A. (PS)  
A. (PES)     C. (PS)     C. (LEGA)

M. (Monte Pisano)